



MEMORIA
di

Suor M. ERMANNA
dell'Immacolata
(LINA Deotto)

nata a San Vito al Tagliamento (Pordenone)
il 06 aprile 1928

morta a Cormòns (Gorizia)
il 07 dicembre 2019

69 anni di Consacrazione Religiosa

*“Vieni, e fa’ risplendere il tuo volto su di noi,
o Signore che siedi nei cieli, e saremo salvi.”*

La liturgia dell'Avvento proprio oggi ci ha indicato l'invocazione da rivolgere a Colui che viene, perché faccia risplendere su di noi il suo volto e ci doni la salvezza. E, forse più di noi, anche suor Ermanna nell'intimo del suo spirito avrà innalzato a Lui l'anelito dell'anima amante che attende solo di unirsi per sempre al suo Sposo. Mentre le sorelle dell'Infermeria ripetevano il ritornello del salmo responsoriale durante la Celebrazione Eucaristica: *“Beati coloro che aspettano il Signore”*, suor Ermanna lasciava questa terra per entrare nello splendore della luce eterna.

Era giunta tra noi nel maggio 2013, fragile in salute, proveniente da Gorizia “Nazareno” dove si trovava da diversi anni in riposo, dopo una lunga vita trascorsa in diverse Scuole Materne. Infatti dopo la sua prima Professione Religiosa, emessa nel 1950, per circa cinquant'anni la sua attività apostolica si è svolta a servizio dell'educazione e formazione di tanti bambini, ai quali si dedicava con amore per la loro crescita, collaborando molto anche con i loro genitori. Le Comunità che hanno goduto della sua presenza e della sua attività educativa sono state diverse: Udine, Tesero, Belvedere di Tezze, Trento, Grado, Muggia, Pradipozzo, San Quirino e San Vito al Tagliamento. Serena e volenterosa, si era messa subito a disposizione dell'obbedienza, cercando innanzitutto di vivere con fedeltà la propria Consacrazione a Dio, nell'umile adempimento del dovere quotidiano e nella carità fraterna. La preparazione e l'impegno per l'insegnamento hanno reso fecondo il suo operare, mentre ella ha sempre nutrito un vivo desiderio di compiere con amore la volontà del Signore. Nel 1989 le sue condizioni di salute declinarono, per cui venne accolta ad Udine nella Comunità San Giuseppe; da lì ha potuto ancora aiutare un po' nella vicina Scuola Materna. Dal 2000 circa la sua Comunità è stata quella del Nazareno dove, pur nelle sue deboli forze e possibilità, ha potuto ancora offrire qualche piccolo servizio per i diversi bisogni che si presentavano.

Suor Ermanna ha sempre trovato aiuto e sostegno nella fedeltà alla preghiera fervorosa, nella fede, nella paziente accettazione delle vicende umane, spesso dolorose, nei limiti e nelle pene che esse comportano. Anche qui tra noi è passata serenamente, con il suo abituale portamento fine e discreto, sempre riconoscente per quanto, nelle sue necessità, trovava aiuto nelle sorelle e nel personale infermieristico. Anzi, per questa sua caratteristica si potrebbe definire la *“sorella del grazie”*, tanto era abituale in lei la riconoscenza. Ora anche noi la ringraziamo per il bene che ha seminato nell'intera sua esistenza e la ringraziamo fin d'ora anche per tutte le grazie che intercederà dallo Sposo per la nostra Famiglia religiosa, per i suoi cari, soprattutto per l'amato fratello Mario che spesso le faceva visita, mentre ripetiamo l'antifona proposta dalla liturgia odierna alla Comunione: *“Ecco, io verrò presto, dice il Signore, e porterò con me la ricompensa, per rendere a ciascuno secondo le sue opere”*.

La Comunità di Cormòns